

ISTITUTO COMPRENSIVO
CESARE BATTISTI - CATANIA
ANNO SCOLASTICO 2017/2018



Progetto Differenziamoci: per imparare a differenziare divertendosi



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA
UFFICIO SPECIALE DIFFERENZIATA

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

“DIFFERENZIAMOCI”
PROGETTO di EDUCAZIONE AMBIENTALE
per la diffusione della cultura e della prassi della Raccolta Differenziata

TEAM PER L'AMBIENTE
Dirigente scolastico: Maria Paola Iaquinta
Ambasciatore ambientale: Daniela Patti
Componente Team: Amalia Passarello

Il progetto di promozione della cultura dell'Educazione allo Sviluppo sostenibile e delle competenze di Cittadinanza globale, è stato creato nel 2016/2017 nell'ambito del protocollo d'intesa con la Presidenza della Regione siciliana, dall'Ufficio Speciale per la Raccolta differenziata dell'U.S.R. ed è destinato agli studenti delle scuole siciliane. Finalità è quella di attuare un piano di comunicazione e d'azione che diffonda, attraverso significative iniziative ed attività di progettazione e di sperimentazione sui temi di tutela ambientale, realizzate in ambito scolastico, anche in collaborazione con gli enti preposti e le forze presenti nel territorio, la conoscenza e la sensibilizzazione nei confronti della corretta gestione dei rifiuti. Le singole scuole, facenti parte della Rete, che ha come istituto capofila l' I.C. "G. E Rizzo" di Melilli di Siracusa e gli snodi territoriali a Catania, l'ITS "G. Marconi" e l'I.C. "Parini", i quali hanno seguito la formazione di ambasciatore ambientale e di componente del Team dell'ambiente, hanno agevolato l'acquisizione di buone pratiche e la scoperta del mondo dei rifiuti e delle tre **R** che lo regolano: **Raccolta differenziata, Riciclo, Riuso**.

Il progetto innovativo di educazione ambientale annovera tra i suoi partner sia le organizzazioni di volontariato ambientaliste quali Legambiente, Rifiuti Zero e Zero Waste Sicilia e sia i Consorzi Nazionali del Riciclo: COREPLA per la plastica; COREVE per il vetro; COMIECO per la carta.

Il nostro istituto ha dato avvio nel corso dell'anno scolastico a molteplici attività educative, svolte secondo le modalità di didattica laboratoriale e il modello del «learn by doing», l'apprendimento basato sull'esperienza pratica, che hanno coinvolto i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il percorso formativo, in linea con l'assunto del progetto e la mission della scuola, ha mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- ❑ Educare alla responsabilità e al comportamento consapevole verso la tutela dell'ambiente;
- ❑ Acquisire una mentalità ecologica e di educazione allo sviluppo sostenibile;
- ❑ Favorire il dialogo e un'azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio, attraverso la creazione di momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all'ambiente, di significative occasioni di incontro e di scambio tra la scuola, le famiglie e le associazioni e le agenzie di cittadinanza attiva e di volontariato;
- ❑ Individuare strategie per sviluppare processi di responsabilizzazione della comunità scolastica nei confronti della gestione delle risorse con particolare attenzione ai consumi;
- ❑ Elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola;
- ❑ Educare alla raccolta differenziata.

Obiettivi di apprendimento dell'itinerario sono stati:

- 1) Imparare e conoscere l'ambiente in cui si vive;
- 2) Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuto, spreco;
- 3) Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclo;
- 4) Contribuire a creare una coscienza critica dell'ambiente;
- 5) Approfondire argomenti e problematiche relative al singolo rifiuto;
- 6) Conoscere i processi di smaltimento dei rifiuti nei suoi aspetti essenziali;
- 7) Sviluppare abilità nell'ambito scientifico, imparando le tecniche di distinzione tra i materiali, anche attraverso l'utilizzo dell'etichettatura;
- 8) Individuare problemi e difficoltà nello svolgimento della raccolta.

Si sono costruiti percorsi virtuosi, integrati alla didattica curricolare, finalizzati al miglioramento delle competenze di cittadinanza.

Gli interventi attuati, il lavoro di gruppo e la disponibilità alla collaborazione, il dialogo aperto e costruttivo, il rispetto reciproco e la positiva interazione fra gli attori del processo di insegnamento/apprendimento hanno contribuito al Piano di miglioramento.

PROGETTUALITA'

Il progetto ha preso avvio dall'esigenza di radicare nella cultura dei nostri alunni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato e nella convinzione che le nuove generazioni rappresentino un interlocutore privilegiato per la diffusione e l'incentivazione di nuovi comportamenti di Educazione al rispetto dell'ambiente in una prospettiva ecologica. Il contesto è caratterizzato dalla carenza di spazi verdi fruibili, condizione che genera degrado. La maggioranza degli studenti proviene da questo quartiere e ciò spiega perché per molti di loro vi sia necessità di regole, improntate al senso civico e responsabile, quali quelle imposte per lo smaltimento dei rifiuti che possono rappresentare stimoli e traguardi da raggiungere, unitamente al successo scolastico.

PROGETTO DIFFERENZIAMOCI: PER IMPARARE A DIFFERENZIARE DIVERTENDOSI

FASI DELL'ATTIVITA' LABORATORIALE

OSSERVAZIONE DEL
TERRITORIO
Si è osservata la realtà del
quartiere e della città e ci si è
resi conto delle emergenze
relative alla raccolta
differenziata



Safari fotografico con immagini delle varie realtà del territorio
scuola, quartiere, aree protette della città

INTERAZIONE COL TERRITORIO e dall'analisi della realtà, si è interagito con i soggetti competenti e si sono proposte azioni



Attività di volontariato in collaborazione con le agenzie educative presenti nel territorio

Gemellaggio con i Marines della Base NATO di Sigonella

La scuola si è aperta al territorio, impegnando l'ambasciatore ambientale e il team dell'ambiente a coinvolgere la comunità scolastica, attuando forme di interazione, per valorizzare ciò che di positivo esiste, così da intervenire anche con piccoli gesti responsabili

• **Percorsi interdisciplinari**

- Lezioni aperte di educazione ambientale
- Intervento presso il nostro istituto della guardia forestale e della guardia costiera di Catania nell'ambito del progetto di tutela ambientale

Laboratori del riuso e del riciclo con arte

- Costruzione di manufatti vari a partire da materiali di riciclo: bottiglie, bicchieri e piatti di plastica, carta, cartone e altri rifiuti
- Realizzazione di manufatti e cartelloni
- Gestione dei rifiuti per la raccolta differenziata a scuola
- Laboratorio di drammatizzazione: messa in scena dell'atto unico sul tema della raccolta differenziata «A spasso nel bosco»

Visite guidate e uscite nel quartiere e nella città

- Progetto di volontariato in collaborazione con i marines della Base NATO di Sigonella
- Progetto «Puliamo il mondo in collaborazione con Legambiente
- Escursione presso l'Area Marina Protetta «Oasi del Simeto»

La Raccolta differenziata e il riciclo assumono oggi un'importanza fondamentale; lo studio di tali tematiche va considerato come un progetto di apprendimento continuo allo scopo di fornire conoscenze, strumenti, abilità e competenze per mettere l'alunno in condizioni di acquisire una sensibilità che lo porti alla consapevolezza ed al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse. Il percorso sulle tre R e in particolare il riutilizzo dei materiali per la costruzione di nuovi oggetti ha agevolato l'informazione e lo sviluppo della sensibilizzazione riguardo al riciclo dei rifiuti. I temi proposti hanno permesso agli alunni di riflettere ed acquisire comportamenti corretti in materia di raccolta.

AZIONI

- 1) Introduzione al tema dei rifiuti attraverso la discussione partecipata e semplici attività singole o in gruppi, partendo dalle conoscenze pregresse dei ragazzi sul tema; analisi del significato delle tre R (Ridurre, Riciclare, Riutilizzare) mirando ad una più consapevole cultura ambientale, che passa obbligatoriamente da una corretta raccolta differenziata.

RIDURRE, RIUTILIZZARE, RICICLARE
Cosa bisogna fare per prevenire l'inquinamento e tornare a vivere in un pianeta pulito?



Filastrocca sul rispetto dell'ambiente

Iolanda Restano

... si impara anche giocando,
... risparmiando e riciclando...
... per salvare questo mondo
... allegro girotondo.



... l'acqua oggi è assai preziosa,
... è importante di ogni cosa,
... non sprecarla nella doccia
... conservarne ogni goccia



... le, carta, lampadine,
... vetro, plastica e lattine,
... non buttarle tutte insieme,
... differenziale per bene!



... mentre giochi coi colori,
... puoi scoprire nuovi valori:
... il rispetto dell'ambiente,
... della terra e della gente.



- Conoscere il ciclo dei rifiuti
- Conoscere il concetto di biodegradabilità
- Approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali e di vita
- Riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata
- Sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti
- Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale
- Partecipare alla raccolta differenziata

2) Si sono lette storie, si sono visionati documentari sul percorso di riutilizzo di carta, plastica e alluminio. Sono stati esaminati i loro cicli di vita: dalla produzione al consumo, dalla separazione in casa alla raccolta differenziata e al riciclo vero e proprio. Ogni materiale è stato visto sotto diversi punti: l'origine e le risorse utilizzate, l'impiego del materiale nei prodotti di consumo o negli imballaggi; il recupero, il riutilizzo o lo smaltimento (tempi di decomposizione, modalità di riciclo).

3) Sono state analizzate tutte le conseguenze negative derivanti dai rifiuti, e dai comportamenti sbagliati nella raccolta di quest'ultimi, sul pianeta Terra e gli effetti dell'inquinamento dovuto alle cattive abitudini in tema ambientale.



4) Il percorso si è via via arricchito con varie attività pratiche che hanno coinvolto gli alunni nella realizzazione di elaborati che riassumessero i principali aspetti della problematica presa in esame.





Impariamo...
Le tre R



Nei momenti di apertura della scuola al territorio, Open day, si sono esibiti i lavori prodotti ed è stato possibile spiegare alle famiglie che ciò che viene consumato e scartato quotidianamente può essere facilmente riutilizzato e tornare ad avere un valore economico, attraverso il loro coinvolgimento alle attività di laboratorio.



Le autorità cittadine e i rappresentanti dell'U.S.P. hanno partecipato all'inaugurazione della mostra «Educare alla cittadinanza attiva», XXI edizione.

Il sindaco Enzo Bianco ha condiviso l'importante momento con la preside Maria Paola Iaquina e tutta la comunità scolastica

La mostra di fine anno, aperta al territorio, documenta visibilmente il lavoro svolto nell'ambito del progetto.

Il progetto sulla Raccolta differenziata si è svolto in tre fasi:

• 1) FASE CONOSCITIVA:

Comprensione della diversità dei materiali e delle differenti modalità di smaltimento, con particolare attenzione all'importanza delle modalità di raccolta. Occasione di dialogo su alcuni aspetti del comportamento sociale in generale ed in particolare riferito al contesto di appartenenza.



• 2) FASE LABORATORIALE:

Gli studenti osservano il territorio, ricercano, raccolgono, confrontano e classificano i diversi materiali di uso quotidiano, traducendo le conoscenze teoriche in competenze e abilità operative.

- Conoscere e distinguere rifiuti organici e inorganici
- Varie tipologie di rifiuti (carta, vetro, plastica, alluminio, rifiuti pericolosi)
- Produzione di vari tipi di rifiuti a livello familiare e industriale
- La plastica, il vetro, la carta nella raccolta differenziata



Imparare divertendosi a fare la
raccolta differenziata!
Laboratorio creativo



Disegnano i
contenitori
della raccolta
differenziata

Gli alunni riutilizzano il
materiale dei rifiuti
(carta, scatole di
cartone ..) e realizzano
i palazzi della città
pulita



Gli spazi aperti e
le aree verdi della città



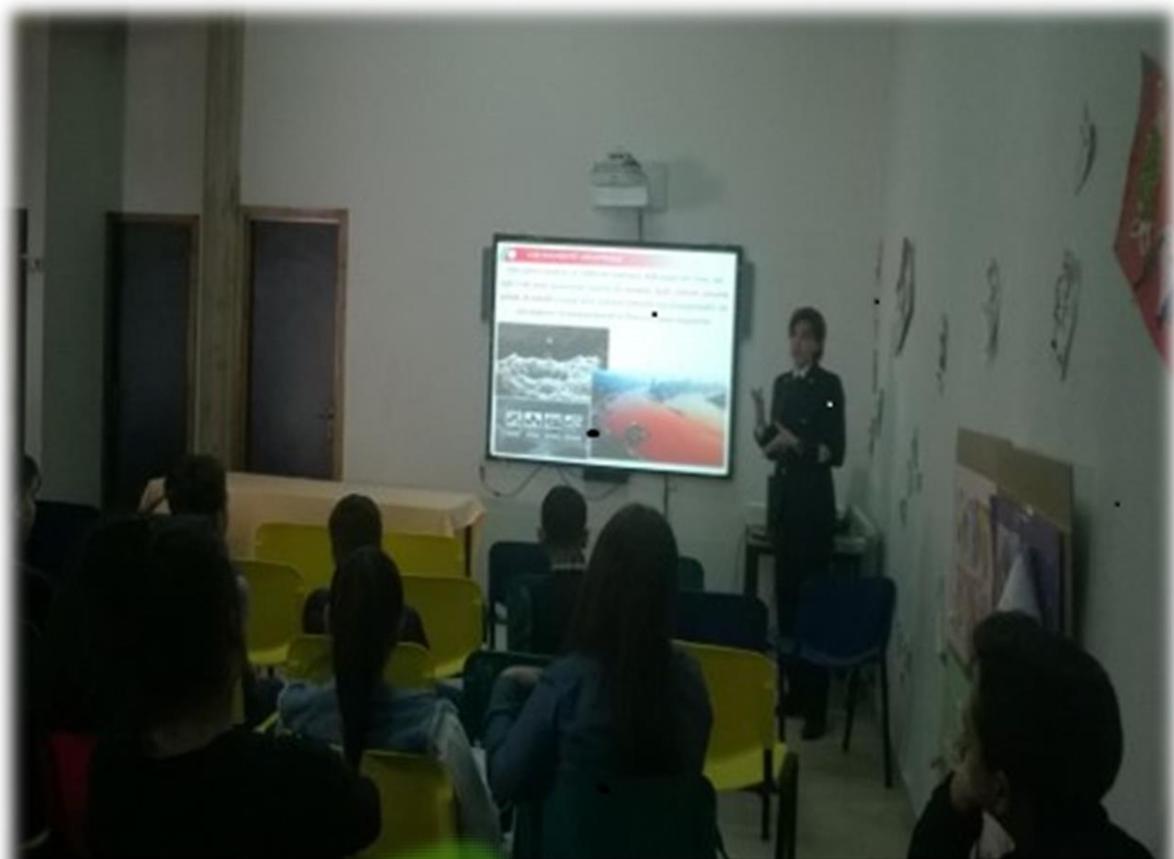
La città pulita

I contenitori della differenziata



Raccolta differenziata
nella scuola

Interessanti gli incontri informativi/formativi tenuti a scuola dai rappresentanti della **guardia forestale** e della **guardia costiera** sull'importanza della tutela ambientale



Sono seguiti interviste e dibattiti sui temi affrontati

Laboratori di Riuso



Gli elaborati sono stati prodotti nei laboratori didattici sul valore della differenziata come risorsa



LABORATORIO DI DRAMMATIZZAZIONE

A SPASSO NEL BOSCO

Atto unico

(Ci troviamo nel Parco dell'Etna. Due bambini passeggiano nel bosco)

Bimbo: Queste patatine sono buonissime! *(butta a terra la carta)*

Bimba: Anche l'aranciata... *(butta a terra la lattina)*

Bimba: Guarda che bei fiori, soprattutto i ciclamini sono bellissimi! Ne raccolgo un po' *(si china per cogliere i fiori)*

Bimbo: Sai che ho letto che sono fiori protetti? Non si possono raccogliere....ma tanto qui chi ci vede?

Bimbo: Voglio accendere un bel fuoco...La mamma non me lo fa fare mai in giardino...dice che è pericoloso.

(Una volpe esce fuori dal suo nascondiglio ed esclama)

Volpe: Adesso basta! Questo non posso proprio permetterlo!

Bimbo e bimba: Mamma mia che spavento! Chi sei?

Volpe: Non lo vedi? Oltre che poco rispettosi della natura siete anche ciechi? Sono una volpe, e vi osservo e seguo da un po'....e ho raccolto tutto quello che avete gettato durante la vostra passeggiata!

Bimba: Sei anche il guardiano dei boschi? Cosa t'importa?

Volpe: Cosa m'importa? COSA M'IMPORTA??? Ma chi sei tu? Una marziana? No, sei solo una bimbetta egoista ed ignorante.....

Bimbo: Bada come parli, sai? Proprio lei, ignorante!!! È la più brava della classe!!

Volpe: Sarà brava in italiano, in matematica...ma non capisce niente di ambiente, della natura e dell'importanza della sua tutela!

Bimba: Ma perché? Cosa abbiamo fatto?

Volpe: Ma tu, a casa tua, sei solita buttare le immondizie per terra?

Bimbo: No, butto tutto nella pattumiera....

Volpe: Tutto? Non separi?

Bimba: ... In effetti....abbiamo le pattumiere differenziate.....ma è troppo noioso dividere...e così la mamma butta tutto nell'indifferenziato....

Volpe: Mamma mia!!! Cosa sentono le mie povere e pelose orecchie!! Ma voi lo sapete quanto impiega una bottiglia di vetro a decomporsi? PIU' DI 4000 ANNI!!!

Bimbi: Davvero?!

Volpe: E quelle lattine che avete seminato lungo il cammino? Circa 100 anni! Per non parlare della plastica.... Anche più di mille anni!!

Bimbi: Scusa volpe, adesso prendiamo tutto e buttiamo correttamente.

Bimba: Lì ci sono dei cassonetti, possiamo dividere l'immondizia, così verrà buttata correttamente...

Volpe: Sei proprio ignorante....

Bimbo: Che vuoi dire?

Volpe: Io?? Nulla!!! Ma... chiedi pure a chi è dentro i cassonetti

(I bimbi si avvicinano al raccoglitore del vetro, aprono lo sportello ed esce un bimbo vestito da bottiglia di vetro....)

Bottiglia di vetro: Ahhh! Finalmente un po' d'aria...Mi sentivo soffocare lì dentro.

(dagli altri contenitori giungono delle voci soffocate)

- Fateci uscire, vogliamo parlare anche noi!

(I bambini aprono i contenitori ed escono due bambini vestiti da una bottiglia di plastica e da un giornale)

Giornale: Certo che attendere lì dentro che vengano a prenderci è noioso...Soprattutto per me che non riesco a tenermi aggiornato con le ultime notizie!

Bottiglia di plastica: Il solito vanitoso! Lo devi far sapere a tutti che sei un giornale di cultura, vero?

Bimba: Ma chi state aspettando?

Bottiglia di vetro: Chi aspettiamo! Ma il camion della raccolta differenziata, chi altri?

Bimbo: E dove vi porta?

Giornale: Oh bella, che domanda! Ma nei centri di raccolta, dove se no?

Bimba: E lì che succede?

Bottiglia di plastica: Ma non lo sai che tutti noi possiamo essere riutilizzati? In questo modo si risparmiano soldi, energia e si rispetta l'ambiente limitando l'accumularsi di rifiuti che poi non si sa dove mettere!

Bimbo: Ma una bottiglia di vetro è una bottiglia di vetro, finito il suo contenuto cosa puoi farne?

Volpe: Io potrei tirartela in testa! Vetro, parla tu, che mi si sta arruffando tutta la coda!

Bottiglia di vetro: Dalla raccolta del vetro si possono ottenere tante cose: oltre ad altro vetro si possono produrre mattoni in vetroceramica, mattoni in vetro, sabbia per campi da golf e perfino erba sintetica.

Bimbi: Davvero?!?

Giornale: Vetro, non fare il vanitoso, il mio riutilizzo è molto più importante. Per fare dei fogli di carta vergine, un boscaiolo deve recarsi in bosco, abbattere un albero, caricarlo sul camion, trasportarlo in fabbrica e lavorarlo fino alla produzione di fogli di carta vergine. La carta riciclata, invece, non prevede niente di tutto ciò. Nessun albero tagliato, nessun camion inquinante e nessun processo di trasformazione!

Bottiglia di plastica: E tu bimbetta, lo sai che forse quella bella felpa che indossi è stata fatta riutilizzando la plastica?

Bimba: Noooo, non ci credo!

Volpe: Credici, credici..... Bimbo: Allora, dobbiamo davvero dire a tutti di separare bene l'immondizia, si possono fare tante cose risparmiando e rispettando l'ambiente....

Bimba: Appena arrivo a casa, spiego alla mamma che quello che facciamo di solito è sbagliato...

Volpe: Brava! E non raccogliere più fiori nel bosco. I fiori hanno una loro importanza anche perché servono agli insetti, agli uccelli e ai mammiferi per alimentarsi. Voi umani non vi rendete conto che nel momento in cui raccogliete un fiore create un grave danno al nostro patrimonio naturale.

Bimbo: Scusaci volpe, non lo sapevamo...

Volpe: Guarda che ce n'è anche per te! Non devi mai, dico mai, accendere fuochi nei boschi! È pericoloso non solo per te stesso, ma per tutti gli animali, le piante, la natura! Una volta bruciato, per rifare un bosco come questo, occorrono centinaia di anni!

Bimbo: (con il capo chino) Ho capito...non lo farò più!

(Tutti i personaggi sul palco del teatro si danno la mano e cantano la canzoncina sul rispetto dell'ambiente e sulla raccolta differenziata)

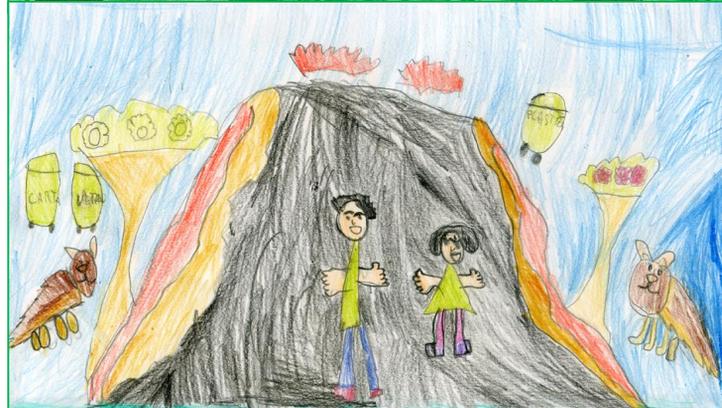
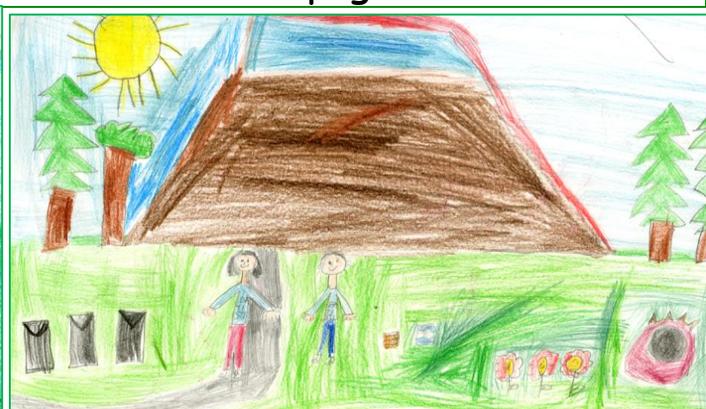
*Se la Natura rispetterai,
viver meglio tu potrai!*

*Se i rifiuti ben gestirai,
a tante cose vita darai!*

*Se l'ambiente manterrai,
tutta la Terra tu salverai!*



L'orchestra della scuola «Sursum corda» ha accompagnato l'esibizione



A conclusione dell'anno scolastico i bambini e le bambine di scuola primaria hanno preparato lo spettacolo di fine anno, cimentandosi nella recitazione del testo teatrale «A spasso nel bosco», incentrato sui temi di educazione ambientale: rispetto della natura, raccolta differenziata, riuso dei materiali. I momenti di dialogo e scambio, la rappresentazione grafico - pittorica, l'allestimento dei costumi e la messa in scena del testo originale hanno sviluppato il senso di responsabilità e le competenze globali di tutti gli alunni, che hanno manifestato entusiasmo e contribuito al lavoro comune del progetto.